













GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/110

del 19/05/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO -AMBIENTE
SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE
UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: SAID S.r.l. Diffida ai sensi dell'art. 208, co. 13, lett. a) del D.lgs. 152/06 e L. n. 241/1990, e contestuale sospensione parziale della D.D. n. DA21/126 del 04.10.2013 e successiva D.D. n. DPC026/06 del 11.01.2019 (variante), limitatamente alle attività inerenti gli ingressi di nuovi quantitativi di rifiuti.

-  **Titolare autorizzazione impianto:** SAID S.r.l.
-  **Titolo autorizzativo:** D.D. n. DA21/126 del 04.10.2013 e D.D. n. DPC026/06 del 11.01.2019 (variante);
-  **Sede Legale ed Operativa:** Zona Industriale – 64025 Scerne di Pineto (TE);
-  **Iscritta C.C.I.A.A. di Teramo:** numero REA TE -158570;
-  **PARTIVA IVA:** 01851630671;
-  **Dati catastali e superficie:** NCT/NCEU del Comune di Pineto al Fg. n. 2 particella n. 258, 257;
-  **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 - art. 208, L.R. 45/07- art.45;
-  **Operazioni:** R3/R12/R13 e D15 di cui agli Allegati B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06;
-  **Codice SGRB:** AU-TE-023;
-  **Coordinate geografiche:** N. 42°38'18.741" E 14°1'6.778"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE le seguenti Autorizzazioni Regionali rilasciate alla SAID S.r.l con:

- **D.D. n. DA21/126 del 04.10.2013** "Autorizzazione alla realizzazione e gestione di impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi da ubicarsi nella Zona Industriale Scerne di Pineto (TE)";
- **D.D. n. DPC026/06 del 11.01.2019** "Preso d'atto delle varianti non sostanziali alla D.D. n. DA21/126 del 04.10.2013";

PRESO ATTO della nota prot. n. **022671** del 19/05/2023 trasmessa da ARTA - Distretto Provinciale di Teramo, acquisita dal SGRB con prot n. **215832** del 19/05/2023, relativa agli esiti del sopralluogo presso lo stabilimento SAID S.r.l., richiesto con nota prot. n. 0177656 del 21.04.2023;

EVIDENZIATO che nel corso del sopralluogo sono emerse le seguenti inottemperanze/violazioni da parte della

SAID S.r.l. e in particolare:

- 1) non sono state rispettate le capacità istantanee massime e totali annue autorizzate. Inoltre la ditta ha ritirato codici EER differenti rispetto a quelli autorizzati;
- 2) la ditta non risulta in possesso di autorizzazione per il distributore carburante ad uso privato;
- 3) i piazzali esterni sono risultati fessurati in alcune parti;
- 4) il QRE autorizzato prevede due punti di emissione, E02 (ricambio aria magazzino reagenti chimici (art. 272 c1) ed E01 relativo a due cappe di aspirazione. In occasione del sopralluogo si è preso atto che non sono presenti punti di emissione per la ditta SAID S.r.l. Gli unici punti di emissione sono riferibili a cappe di un laboratorio che si trova all'interno del perimetro aziendale, ma è gestito da SAIDLAB Srl.;
- 5) i bacini di contenimento sono vetusti o non perfettamente integri.

RITENUTO, per tutto quanto sopra illustrato:

- ❖ che sussistono, per la gravità delle violazioni alle prescrizioni dell'Autorizzazione vigente e della normativa di settore come sopra accertate dall'ARTA di Teramo, i presupposti per l'applicazione della diffida e contestuale sospensione delle attività come evidenziato nella richiamata nota;
- ❖ di fare proprie le indicazioni pervenute dell'ARTA di Teramo, e di procedere con un provvedimento di diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione regionale di cui alla D.D. n. DA21/126 del 01.10.2013 e successiva D.D. n. DPC026/06 del 11.01.2019, **limitatamente alle attività inerenti gli ingressi di nuovi quantitativi di rifiuti**, per il periodo di **SEI MESI** necessario ad assolvere a tutte le prescrizioni impartite dall'ARTA di Teramo, **prescrivendo all'Azienda la rimozione dei rifiuti giacenti in difformità dal titolo autorizzativo in ottemperanza alle prescrizioni di cui al provvedimento autorizzativo D.D. n. DPC026/06 del 11.01.2019**, fermo restando la possibilità di revocare la presente determinazione qualora la SAID S.r.l. non adempì alle condizioni sopra richiamate;

RITENUTO di prescrivere alla SAID S.r.l., nel suddetto termine, di gestire tutti i rifiuti attualmente giacenti all'interno dell'impianto, secondo la normativa vigente in materia e il titolo autorizzativo di cui alla **D.D. n. DPC026/06 del 11.01.2019** conformemente al Lay-out allegato Tav. 01, rev.00 datata 29.01.2018 (Inquadramento territoriale e Planimetria punti di emissione - scala 1:500) e in linea con quanto indicato dalla Provincia di Teramo nella Relazione di sopralluogo del 27.04.2023. In particolare:

- devono essere rimossi tutti i rifiuti non autorizzati;
- devono essere ripristinate le potenzialità autorizzate;
- la ditta deve ottenere l'autorizzazione per il distributore carburante ad uso privato;
- la ditta deve ripristinare la pavimentazione esterna fessurata in alcuni punti;
- conformarsi al QRE autorizzato;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare:

- l'art. 196 "Competenze delle Regioni";

➤ l'art. 208 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti";

VISTA la L.R.19/12/2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

VISTA la DCR 02.07.2018, n. 110/8 "*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. –art. 199, co.8–L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*", riferita al vigente PRGR;

VISTO che l'art. 208, co. 13, del D.lgs. 152/06 il quale dispone:

"13. Ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;*
- b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;*
- c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente."*

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i., recante: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: "*Codice dell'amministrazione digitale*" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*" e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

- ❖ di **DIFFIDARE** e contestualmente **SOSPENDERE**, ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.lgs. 152/2006, l'autorizzazione regionale di cui alla D.D. n. DA21/126 del 01.10.2013 e successiva D.D. n. DPC026/06 del 11.01.2019, limitatamente alle attività inerenti gli ingressi di nuovi quantitativi di rifiuti, per il periodo **SEI MESI**;
- ❖ di **INTIMARE alla SAID s.r.l.** di provvedere **entro il termine di SEI MESI** a:
 - rimuovere i rifiuti giacenti in difformità dal titolo autorizzativo in ottemperanza alle prescrizioni di cui al provvedimento autorizzativo D.D. n. DPC026/06 del 11.01.2019, secondo la normativa vigente in materia e il titolo autorizzativo di cui alla D.D. n. DPC026/06 del 11.01.2019 conformemente al Lay-out allegato Tav. 01, rev.00 datata 29.01.2018 (Inquadramento territoriale e Planimetria punti di emissione - scala 1:500) e in linea con quanto indicato dalla Provincia di Teramo nella Relazione di sopralluogo del 27.04.2023. In particolare:
 - ✓ rimuovere tutti i rifiuti non autorizzati;
 - ✓ ripristinare le potenzialità autorizzate;
 - ✓ ottenere l'autorizzazione per il distributore carburante ad uso privato;
 - ✓ ripristinare la pavimentazione esterna fessurata in alcuni punti;
 - ✓ conformarsi al QRE autorizzato;
 - ✓ migliorare la detenzione di materie prime liquide, ripristinando i bacini di contenimento vetusti o non perfettamente integri.
- ❖ di **INTIMARE alla SAID s.r.l.** di trasmettere entro e non oltre **30 giorni** dalla notifica della presente, una relazione con cronoprogramma dettagliato dal quale si evincano le attività programmate volte a superare le criticità sopra riscontrate;
- ❖ di **DEMANDARE** alla Provincia di Teramo, all'ARTA - Distretto Provinciale di Teramo e alla A.S.L. di Teramo, per quanto di propria competenza, le attività di controllo e vigilanza sull'effettivo e puntuale rispetto delle presenti disposizioni riguardanti l'attività di sgombero dei materiali/rifiuti non autorizzati;
- ❖ di **STABILIRE** la predisposizione, senza ulteriore preavviso, di ulteriori Provvedimenti di competenza nel caso si rilevassero inadempienze o infruttuosa decorrenza di termini sopra indicati, ivi inclusa la revoca della richiamata **D.D. n. DA21/126 del 04.10.2013** e successiva **D.D. n. DPC026/06 del 11.01.2019**, stabilita dall'art. 208, co. 13, lett. c) del D.lgs. 152/06 e, a tale scopo, pertanto, **di COMUNICARE alla SAID S.r.l. l'avvio del procedimento amministrativo** ai sensi e per tutti gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 e s.m.i. per la violazione del rispetto di quanto previsto nell'Autorizzazione Regionale rilasciata con **D.D. n. DA21/126 del 04.10.2013** e successiva **D.D. n. DPC026/06 del 11.01.2019**;

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETENTE: Dipartimento Territorio – Ambiente

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - DPC026 - Ufficio Pianificazione e Programmi

SEDE: Via Catullo – 65127 PESCARA (PE)

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Salvatore Corroppolo

❖ di **COMUNICARE** che:

- presso la richiamata Unità organizzativa è consentito prendere visione degli atti e dei documenti relativi al procedimento, con il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Programmi, Dott. Gabriele Costantini, previo accordo sulle modalità per l'accesso alla sede regionale di Via Catullo a Pescara (PE), ove sono archiviati i documenti richiesti;
- ai sensi della L. n. 241/1990, ex art. 10, è possibile prendere visione degli atti del procedimento, presentare memorie scritte e documenti;
- le comunicazioni al Servizio/Ufficio, devono essere inviate per via telematica all'indirizzo pec dpc026@pec.regione.abruzzo.it e, per informazioni, alle e-mail: gabriele.costantini@regione.abruzzo.it e marina.deioris@regione.abruzzo.it;

❖ di **DISPORRE** che la SAID S.r.l. potrà far pervenire motivate controdeduzioni **entro il termine di 30 gg.** dalla notifica del presente provvedimento;

❖ di **TRASMETTERE** il presente Provvedimento:

- a) alla SAID S.r.l. con sede legale e Operativa Zona Industriale – 64025 Scerne di Pineto (TE), al Comune di Pineto, alla Provincia di Teramo, alla A.S.L. di Teramo, all'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo, al SUAP del Comune di Pineto, al Servizio Valutazioni Ambientali, alla ARTA - Sede Centrale, al NOE e alla Procura della Repubblica di Teramo;
- b) all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006;

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presenteterminazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo
(Firmato digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 381C814B2968F6B6522EB1A578FFDF8C3183FCF8702ED99B07EFD308FD71DB42

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Nr. determina DPC026/110
Data determina 19/05/2023
Progressivo 7601/23

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAW28D4-136561

PASSWORD KoQTM

DATA SCADENZA 18-05-2024

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

